

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

DEL 08 SETTEMBRE 2016

Il giorno 08 Settembre 2016 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina Onlus (poi FAC, o Fondazione), in Canosa di Puglia alla via Giusti n. 5 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Rinnovo contratto di servizio con il Comune di Canosa;
- 3) Bando Cultura Crea;
- 4) Pietra Caduta;
- 5) BMTA Paestum;

Sono presenti i Signori Consiglieri Silvestri Sabino, D'Ambra Francesco (arriva alle 20.19), Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo (che va via alle 20.36), Samele Domenico (giunto a fine seduta), Specchio Francesco, Mons. Felice Bacco (giunto a fine seduta), Capacchione Antonio, il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia, dott. Ernesto La Salvia ha dato delega all'Assessore ai Programmi di Promozione turistica Malcangio Maddalena, Iacobone Sabina e Minerva Patrizia. Il cons. nominato dalla Provincia di Barletta Andria Trani Pinnelli Paolo ha dato delega al presidente Silvestri. Il consigliere nominato dal Comune Fiore Anna Maria ha dato delega al cons. Capacchione. Il consigliere Civita Vincenzo ha dato delega al cons. Luisi. Sono assenti giustificati i cons. D'Aulisa Dario Gianfranco, Fontana Sergio, Donato Suriano, Caporale Sabino e Sciannamea Francesco. Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dr Favore Antonio, i soci Pugliese Jessica, Tango Renato e, in qualità di ospite-collaboratrice, Lovreglio Chiara.

Alle ore 20.09, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

1) punto all'o.d.g. Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

2) punto all'o.d.g. I consiglieri affrontano la problematica del rinnovo del contratto di servizio col Comune di Canosa. Il presidente Silvestri comunica ai presenti che in precedenza, insieme ai consiglieri Samele e Sciannamea, ha partecipato a una riunione in Municipio, per discutere circa i termini contrattuali. Nell'impossibilità di ottenere un ulteriore aumento al contributo pubblico per la gestione delle aree a causa delle difficili condizioni di bilancio comunale (la cui quota è peraltro ferma al 2007), i rappresentanti FAC hanno comunque chiesto la possibilità di gestire – presso le aree archeologiche – i bookshop per la vendita di gadgets, o di attrezzare il bar presso il Parco Archeologico di San Leucio. Ad ogni modo, dall'incontro è emerso l'impegno affinché le parti interessate si attivino per provare a realizzare quanto richiesto per una migliore gestione del patrimonio archeologico in affidamento. Inoltre, il Comune ha autorizzato la FAC ad emettere la Tourist Card (argomento riguardante il punto odg successivo), la cui fruizione da parte dei visitatori potrebbe contribuire ad incrementare le entrate della Fondazione. Poi, in occasione della partecipazione dell'ente associativo al bando "Cultura Crea" (la cui trattazione sarà anch'essa meglio approfondita nel 3° punto odg), tra i requisiti, la Fondazione vanta un Protocollo d'intesa col MIBACT la cui durata è a tempo indeterminato (salvo revoca ministeriale) e lo stesso contratto di servizio con il Comune di Canosa. In funzione di questo bando, Silvestri riferisce di una delibera di giunta comunale nella quale sono

state date direttive al dirigente del settore lavori pubblici di predisporre gli atti da discutere in consiglio comunale per il rinnovo di detto contratto. Silvestri specifica che il contratto in essere non presenta variazioni col precedente – firmato nel 2013 – ed è quello pubblicato sul sito web della FAC: [www.canusium.it](http://www.canusium.it). Allo stesso modo, il presidente CdA comunica ai presenti circa la necessità di affrontare tale questione all'interno del Consiglio di Amministrazione, poiché nella documentazione da inviare per la candidatura al bando bisognerà – tra l'altro – allegare un sunto del verbale consiliare, in cui i consiglieri autorizzano il presidente alla sottoscrizione del contratto di servizio col Comune di Canosa. Una volta firmato, tale contratto sarà in vigore per tre anni. Dopo aver messo al corrente i componenti del Consiglio, il presidente Silvestri procede chiedendo agli stessi l'autorizzazione alla sottoscrizione contrattuale. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione concede all'unanimità l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di servizio.

3) punto all'o.d.g. Come già anticipato, la discussione verte sul bando "Cultura Crea" e la candidatura della FAC. Cultura Crea è il nome dato a un bando per agevolazioni all'80% a fondo perduto per enti gestori di beni culturali (specie se fondazioni, o onlus). Tale bando deriva dall'omonima legge alla quale ha lavorato il sottosegretario del MIBACT Antimo Cesaro. La parte che compete alla FAC è il Titolo 4°, dedicata al terzo settore nelle industrie culturali con possibili agevolazioni. Le attività ammesse in questo titolo sono la realizzazione di progetti imprenditoriali per la gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio, attività legate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio e attività di animazione e di partecipazione culturale. Il programma d'investimento prevede un importo non superiore a € 400.000 per ogni progetto. Le voci di spesa ammissibili riguardano macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze, marchi, certificazioni e know how. Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Le imprese dovranno apportare risorse proprie pari alla parte delle spese ammissibili e non coperte da agevolazioni. Tra la documentazione richiesta, le domande dovranno contenere i dati anagrafici, il profilo del proponente, il business plan completo, l'iscrizione delle attività proposte, l'analisi del mercato e delle strategie, gli aspetti tecnici, produttivi ed organizzativi, gli aspetti economici e finanziari. L'istanza deve essere presentata online sul portale di Invitalia e firmata digitalmente. Le documentazioni di candidatura saranno valutate secondo un ordine cronologico. L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito. L'erogazione delle agevolazioni avviene previo il raggiungimento di massimo 4 SAL (Stati di Avanzamento dei Lavori), di cui l'ultimo è al saldo e non può essere inferiore al 20% dei costi ammissibili. E' possibile richiedere l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione; questa però necessita di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa, in favore di Invitalia. E' prevista la possibilità di presentare anche SAL o fatture sulla base di un accordo tra ABI e la stessa Invitalia. Come spiega Silvestri, per candidare l'ente associativo al bando Cultura Crea, si è pensato di realizzare la Tourist Card, ritenuta un servizio fondamentale per una migliore fruizione del patrimonio storico-archeologico di Canosa. A riguardo, una delle ditte accreditate all'albo fornitori della FAC è la 3G, una ditta di Molfetta. Quest'azienda ha presentato all'ente una serie di servizi, tra i quali la gestione personalizzata della piattaforma della Tourist Card. Grazie a questo servizio, l'utente potrà prenotare una visita guidata sull'apposita piattaforma creata dalla 3G, le prenotazioni saranno conteggiate dal server, il pagamento avverrà direttamente su internet (effettuabile tramite carte di credito, pay-pal, bonifico bancario ecc.); appreso il numero di prenotazioni, la Fondazione contatterà la ditta preposta per le visite guidate, trattenendosi da questo servizio il contributo necessario alla copertura delle spese. Rispondendo a un quesito del cons. Capacchione, Silvestri precisa che il Comune ha autorizzato la Fondazione all'emissione di una Tourist Card a patto che l'ingresso ai siti archeologici sia gratuito. La visita guidata può essere obbligatoria e a pagamento. Oltre a questo, la 3G propone la realizzazione customizzata dell'applicazione per i percorsi guidati: grazie a una particolare app,

sarà possibile geolocalizzare la posizione del visitatore all'interno dei siti archeologici; essa avrà anche la funzione di navigatore per permettere ai visitatori di spostarsi da un'area archeologica all'altra e quando raggiunta sarà possibile scaricare immagini e una descrizione sommaria del luogo (questa app verrà inviata nello smartphone di tutti gli utenti che avranno acquistato il pacchetto di visita a Canosa, tramite Tourist Card). Tra gli ulteriori servizi forniti dalla ditta molfettese, figurano la realizzazione di un server con hard disk "Ridondanti", la realizzazione di un impianto wi-fi presso i siti interessati, tre totem multimediali informativi dalle dimensioni di 50 pollici e risoluzione a 4K, 30 tablet di ultima generazione da noleggiare ai turisti in visita e 6 videoproiettori (la fornitura e la messa in opera comporterebbero la formazione del personale, la manutenzione ordinaria e l'assistenza tecnica, entrambe per 2 anni). Il totale della fornitura è di 98.500 euro + IVA del 22%. Altra ditta candidatasi per le forniture di servizi alla Fondazione è Archimeter di Canosa, per la riproduzione 3D delle aree archeologiche (rilievo tridimensionale del Parco Archeologico di San Leucio con laser scanner 3D, comprensivo di immagini fotografiche, acquisizione di dati digitali tramite software Cyclone, studio archeologico e ricostruzione planimetrica e volumetrica, rendering dei modelli 3D, ideazione e produzione del video con voce narrante e progetto grafico e supporto tecnico per l'integrazione di qualsiasi piattaforma online), per importo di 14.000 euro (IVA esclusa). Infine, l'Associazione di Promozione Turistica "Archeo 2.0" di Canosa ha proposto la realizzazione di pannelli informativi con codici QR per 15 aree archeologiche, monumenti e musei cittadini dai quali sarà possibile reperire descrizioni e informazioni varie, al prezzo complessivo di 16.500 euro (1.100 euro per ogni sito modulabile). Oltre a tali possibili commesse, la Fondazione ha previsto di usufruire del finanziamento Cultura Crea per l'acquisto di materiale d'arredo utile per accoglienza ed eventi nei suddetti luoghi (sedie, tavoli, gazebo) per un totale di 2.300 euro, così come di materiale per la manutenzione (tagliasiepi, decespugliatori, soffiatori, rasaerba ecc.) per un valore commerciale di circa 7.000 euro. Le spese quindi si aggirerebbero intorno ai 140.000 euro. Silvestri tiene a mettere al corrente i presenti che la Fondazione deve coprire il 20%, oltre il finanziamento a fondo perduto. Una volta approvato il bando, la FAC sarà libera di modularlo come meglio ritiene, riservandosi di scegliere i servizi necessari. Silvestri, comunque, ribadisce l'importanza della Tourist Card e della possibilità anche del contributo del GAL Murgia Più per la sua realizzazione (in alternativa, si può considerare una possibile realizzazione di tale servizio grazie a questa agenzia). Tuttavia, Silvestri chiede ai consiglieri l'autorizzazione per la candidatura al bando Cultura Crea, comunicando ai medesimi di aver anche incaricato il consulente Nicola Capurso della preparazione della pratica di candidatura al solo costo delle spese pari a circa 1.000 euro, Capurso si ripromette di cercare bandi e opportunità che possano interessare la FAC. Al termine di quanto riferito, il consiglio acconsente alla candidatura della FAC per il bando Cultura Crea.

4) punto all'o.d.g. Silvestri mette al corrente i partecipanti all'assise dello svolgimento della III edizione del Campo Scuola di Archeologia presso la necropoli arcaica di Pietra Caduta, dal 05 settembre al 23 settembre. Il giorno 13 settembre, alle ore 11.00, avrà luogo la presentazione della campagna di scavo (l'evento era stato pensato per il primo giorno di scavo, ma poi è stato spostato al 13/09, a causa dell'indisponibilità dell'ispettore della Soprintendenza Marisa Corrente). Quest'anno si sono aggiunti come allievi alcuni studenti del Liceo Statale "Enrico Fermi", per un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. Per lo svolgimento dell'attività archeologica e didattica nell'area, la Fondazione beneficia di un contributo di 2.000 euro, da parte di Confindustria BAT. Il presidente Silvestri coglie l'occasione per proporre il Centro Ricerche "Sergio Fontana" come struttura ospitante il convegno di chiusura dell'attività di scavo. Per quanto riguarda invece le necessità circa l'attività a Pietra Caduta, occorrerà retribuire le due archeologhe che stanno curando le ricognizioni e le docenze agli allievi, così come si sta valutando l'utilizzo di mezzi meccanici, per determinati interventi.

5) punto all'o.d.g. Si giunge a discutere dell'eventuale partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum (27-30 ottobre). Per rendere possibile la presenza della Fondazione alla kermesse, Silvestri riferisce di aver preso contatto con alcuni Comuni, chiedendo una partecipazione condivisa, fornendo indicazioni e preventivi per la partecipazione. L'unico soggetto ad aver risposto è stato il Comune di Barletta. La Fondazione potrà partecipare alla BMTA con un contributo di 1.000 euro finanziati dal Comune di Canosa e di altrettanti 1.000 euro elargiti dalla stessa FAC. A questo bisogna anche considerare le spese per gli addetti che presenzieranno alla borsa, tra vitto e alloggio, e l'utilizzo dello stand. Si è arrivato, pertanto, a realizzare un preventivo di 3.660 euro, IVA inclusa (lo stand di 3m x 3m [2.500 euro] + le spese d'iscrizione [500 euro] + la quota IVA del 22%). Il Comune di Barletta intenderebbe partecipare versando 2.000 euro. Come rimarca lo stesso presidente, in questa circostanza la Fondazione potrebbe porsi come soggetto attuatore per i Comuni di Canosa e di Barletta. In occasione della BMTA 2016, la Fondazione sarà presente anche con l'agenzia viaggi Dany Blu (iscritta all'albo fornitori della FAC), la quale provvederà a mettere in vendita pacchetti turistici su Canosa e Barletta.

In chiusura di seduta, c'è stato il tempo anche di parlare dell'organizzazione di una gita in Molise, da svolgere presumibilmente nel mese di novembre, della presenza a Canosa di visitatori giapponesi di Kyoto il giorno 08/09, delle Giornate europee del Patrimonio 2016 (tra le cui attività è prevista la scopertura di pannellature presso il Parco Archeologico di San Giovanni, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Marconi-Losito-Carella), di una nuova mostra che il Polo Museale della Puglia starebbe organizzando presso Palazzo Sinesi, della presentazione del libro "L'anta verde" (scritto da Vito Cracas e in programma il 10/09), del rinvio causa maltempo dell'evento "Musica e Danza" (previsto per domenica 11/09 – al Parco Archeologico di San Leucio) e del convegno "Una nuova istituzione per il patrimonio culturale della Daunia" (Foggia, 17 settembre).

Alle 20.45 la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio